

Dal sig. comm. prof. Pierantoni Augusto, senatore del Regno — Origini e fini della Scuola diplomatico-coloniale - Discorso inaugurale pronunciato il 7 aprile 1902, una copia;

Dal sig. prof. comm. Pierantoni Augusto, senatore del Regno — Gli atti di matrimonio ricevuti all'estero dagli agenti diplomatici e consolari, una copia.

### Petizioni.

**Presidente.** Si dia lettura del sunto delle petizioni.

**Bracci, segretario, legge:**

5929. I deputati Ferrero di Cambiano, Daneo Edoardo e Biscaretti presentano la petizione del dottor Mattia Martinetti e del signor Carlo Fabiani i quali, coll'adesione di moltissimi agenti ferroviari delle grandi Reti, fanno istanza perchè, circa l'imposta di ricchezza mobile, vengano estesi agli agenti stessi i vantaggi conceduti agli impiegati dello Stato.

5931. Capurro Angelo, presidente della Associazione dei confettieri, pasticceri ecc. di Genova, coll'adesione dei rappresentanti delle Associazioni dei commercianti, industriali ed esercenti di Genova, Sampierdarena, Rivarolo, Sestri Ponente, Cornigliano e Teglia, trasmette una petizione accompagnata da circa 15,000 firme contro gli abusi e i privilegi delle cooperative di consumo.

### Congedi.

**Presidente.** Hanno chiesto congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: Malvezzi, di giorni 3; Fracassi, di 4. Per motivi di salute gli onorevoli: Turrisi, di giorni 15; Rubini, di 8. Per ufficio pubblico gli onorevoli Landucci, di giorni 4; Vendramini, di 3.

*(Sono conceduti).*

**I deputati Federici e Pavia insistono nelle dimissioni da deputato.**

**Presidente.** Alla Presidenza della Camera sono pervenute le due seguenti lettere: una dall'onorevole Federici che così scrive:

« Onorevole Presidente, ebbi la di Lei cortese partecipazione. La Camera ha voluto continuare, anche a mio riguardo, le sue tradizioni di gentilezza. Ne sono alla Camera profondamente grato. L'atto cortese però non toglie me dalla necessità e dal

fermo proposito di mantenere le date dimissioni; chiedo quindi ai colleghi che vogliano compiacersi di prenderne atto.

« Con profondo ossequio

« Milano, 18 aprile 1902.

(firmato) « Federici. »

Do atto all'onorevole Federici della presentazione delle sue dimissioni confermate con questa lettera, e dichiaro vacante il quarto Collegio di Milano.

L'onorevole Pavia scrive:

« Milano, 18 aprile 1902.

« A S. E. il cav. G. Biancheri,

« Presidente della Camera dei deputati

« Roma.

« Sensibile al voto della Camera, confortato da molteplici personali manifestazioni dei miei elettori, devo tuttavia persistere nelle presentate dimissioni e prego la Camera a prenderne atto.

« Con profondo ossequio dell'Eccellenza Vostra

« Devotissimo

(firmato) « A. Pavia. »

Do atto all'onorevole Pavia della conferma di queste sue dimissioni e dichiaro vacante il Collegio di Soresina.

### Presentazione d'una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Luzzatti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Luzzatti Luigi.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per un prestito a favore della Cassa Nazionale di assicurazione per la vecchiaia degli scrittori di giornali e della Cassa dell'Opera pia di S. Giuseppe.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

### La salute dell'onorevole Colajanni.

**Colosimo.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Colosimo.** Ho chiesto di parlare per sapere dalla Presidenza se ha avuto notizie del nostro amico ed egregio collega l'onorevole Colajanni.

I giornali annunziano che egli è in condizioni di salute abbastanza gravi. Io desidero, nel caso che notizie ufficiali non siano giunte, che la Presidenza voglia chie-